



“Sapienza –Università di Roma”
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - A.A. 2013-2014
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
SCHEDA OFFERTA FORMATIVA DI DIRITTO COMMERCIALE
PROF. GIULIANA SCOGNAMIGLIO

1. Facoltà	GIURISPRUDENZA
2. Corso di studio	
3. Anno di corso	SECONDO
4. Insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE
5. Durata insegnamento	SEMESTRALE
6. N. tot. ore insegnamento	6 ORE A SETTIMANA DAL 23 SETTEMBRE AL 18 DICEMBRE
7. Settore scientifico-disciplinare (SSD)	IUS-04
8. N. tot. crediti formativi universitari CFU / ECTS	15 CFU
9. Cognome e nome docente	SCOGNAMIGLIO GIULIANA
10. Email da pubblicare sul web	giuliana.scognamiglio@uniroma1.it
11. Contenuti del corso/Programma course description/Syllabus	<p>Il corso di Diritto commerciale avrà i seguenti contenuti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'impresa- Lo statuto dell'impresa- La pubblicità legale- La disciplina delle crisi- La contabilità d'impresa. I principi contabili nazionali ed internazionali.- I principi in materia di concorrenza e di proprietà industriale- Le società lucrative e non lucrative, di persone e di capitali- Le società quotate e i mercati finanziari- Trasformazioni, fusioni e scissioni di enti societari e non- Gruppi di società- Contratti bancari- Contratti assicurativi- Contratti di investimento- La circolazione della ricchezza mobiliare: i principi del diritto cartolare; la

	<p>cambiale e l'assegno. La circolazione dei titoli azionari. Le azioni dematerializzate.</p> <p>The undergraduate course of Commercial Law has the following basic contents:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legal theory of the firm - Registration of firms - Bankruptcy and reorganization of insolvent firms: the legal framework - Firm's accounting. National and international accounting principles. - The basics of competition and industrial property law - Partnerships and Corporations - Listed companies and financial markets - Transformations, mergers and demergers of entities - Corporate groups - Banking contracts - Insurance Contracts - Investment contracts -- The circulation of movable wealth. Bills of exchange, cheques and other negotiable instruments. Securities. Dematerialized securities.
<p>1. Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - G. Auletta – N. Salanitro, Diritto commerciale, Giuffrè, edizione più recente; - G.F. Campobasso, Diritto commerciale (in tre volumi), Utet, edizione più recente (aggiornata da M. Campobasso); - G. F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale (in un unico volume), Utet, edizione più recente (aggiornata da M. Campobasso); - M. Cian (a cura di), Diritto commerciale, Giappichelli, 2013 (in 2 volumi); - G. Ferri sr., Diritto commerciale, Utet, edizione più recente (aggiornata a cura di G.B. Ferri e C. Angelici); - A. Graziani – G. Minervini – U. Belviso – V. Santoro, Manuale di diritto commerciale, Cedam, 2013 <p>I manuali consigliati sono, ovviamente, da considerare come alternativi l'uno rispetto all'altro. Tendenzialmente, i manuali più ampi assicurano una preparazione più approfondita; ma un'ottima preparazione può essere conseguita anche con l'ausilio dei manuali più sintetici, soprattutto se accompagnato dagli appunti presi a lezione e da qualche buona lettura ulteriore, da concordare con il docente.</p> <p>E' comunque indispensabile la consultazione costante dei testi normativi (codice civile e leggi collegate), nella versione aggiornata al 2013</p>
<p>2. Obiettivi formativi <i>Massimo 190 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>Il corso si propone di stimolare lo studente ad uno studio accurato degli istituti fondamentali del diritto dell'impresa e delle società. Si propone inoltre di stimolare nello studente l'interesse per l'analisi empirica e statistica e per il profilo economico degli istituti trattati. Infine, si propone di introdurre lo studente alla tecnica di soluzione dei casi concreti e di argomentazione giuridica della soluzione adottata.</p> <p>The course aims at stimulating the student to an accurate study of the fundamental institutions of business law. It also aims to stimulate the student's interest in the empirical analysis and the economic rationale of each legal rule. Finally, it is proposed to introduce the student to the technique of solving practical cases and finding legal arguments to support the solution adopted.</p>

<p>3. Prerequisiti Propedeuticità o altri tipi di conoscenze ad Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</p>	<p>Costituisce prerequisito per lo studio del Diritto commerciale (ed il superamento del relativo esame) una buona conoscenza delle Istituzioni di diritto privato: in particolare, degli istituti della proprietà e del possesso; della materia contenuta nel libro IV del codice civile (obbligazioni e contratti in generale; obbligazioni contrattuali ed extracontrattuali; responsabilità civile) e nel libro VI (tutela dei diritti; responsabilità patrimoniale; garanzie del credito).</p>
<p>4. Metodi didattici</p>	<p>Il metodo didattico adoperato è quello dell'analisi testuale, interattiva, accompagnata da continui riferimenti storici e sistematici, quando possibile anche comparatistici; viene inoltre prestata attenzione alla casistica giurisprudenziale, attraverso la quale il discente viene invitato a verificare quanto appreso in sede di analisi esegetica e di sistemazione teorica dei diversi istituti.</p>
<p>5. Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Si prevede almeno una prova intermedia scritta.</p> <p>At the middle of the course the students will be requested to do a written test</p>
<p>6. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>Voto dell'esame non inferiore a 27/30; frequenza assidua del corso di lezioni; buona capacità di lettura e comprensione di testi in lingua inglese</p>
<p>7. Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento – Max 1000 caratteri, spazi compresi (espressi tramite i Descrittori di Dublino)</p>	<p>Conoscenza degli istituti fondamentali del diritto dell'impresa e del diritto societario, nonché dei principali contratti destinati a soddisfare bisogni dell'impresa e delle regole in materia di circolazione della ricchezza mobiliare.</p> <p>Capacità di analisi e soluzione di casi concreti nelle materie suddette.</p> <p>Capacità di analisi empirica e di approfondimento dei profili economici degli istituti trattati.</p>
<p>8. Breve curriculum del docente- Max 1000 caratteri, spazi compresi</p>	<p>Nata a Napoli il 19 giugno 1957, Giuliana Scognamiglio ha iniziato la propria carriera accademica nel 1983, vincendo un posto di ricercatore di Diritto commerciale nell'Università di Tor Vergata, Facoltà di Giurisprudenza. Nel 1987 ha vinto il concorso nazionale a posti di professore associato e nel 1990 il concorso nazionale a posti di professore universitario di I fascia. Ha insegnato nelle Facoltà di Scienze politiche e di Giurisprudenza dell'Università di Teramo. Dal 1° novembre 1995 ha insegnato Diritto commerciale e Diritto della concorrenza nella Facoltà di Scienze politiche della Sapienza Università di Roma e dal 2013 anche Diritto fallimentare e Diritto commerciale nella Facoltà di Giurisprudenza del medesimo Ateneo.</p> <p>Dal 21 gennaio 2013 afferisce al Dipartimento di Scienze giuridiche.</p> <p>E' altresì docente di Diritto commerciale nella Scuola di specializzazione per le professioni legali della Sapienza e coordinatore del curriculum di Diritto commerciale del Dottorato di ricerca in Diritto dell'economia e dell'impresa presso il medesimo Ateneo.</p> <p>E' autrice di numerose pubblicazioni scientifiche (in particolare, ha studiato a fondo il fenomeno dei gruppi di società e le scissioni societarie) e condirettore di alcune riviste specialistiche nel campo del diritto commerciale.</p>